Avviso n.21

Del 19/09/2014

A tutto il personale

Agli studenti

**OGGETTO: ruolo Incaricati accertatori**

Corre l’obbligo di esplicitare che i trasgressori al divieto di fumo, individuati sia nelle aree all’aperto che nei locali chiusi comuni alle tre istituzioni scolastiche, saranno contestate le violazioni da uno qualsiasi dei Funzionari presenti al momento nei suddetti spazi, anche se non dipendente dell’istituzione scolastica cui appartiene il trasgressore, incaricato di vigilare e di accertare violazioni alla Legge 584/1975 e all’art. 51 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come integrato dall’art. 4 (tutela della salute nelle scuole) e del Decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104.

Va da sè, che un accertatore incaricato di uno dei tre Istituti presenti nel plesso, può comminare sanzioni pecuniarie anche al trasgressore degli altri Istituti.

E’ opportuno, comunque, far presente a tutto il personale e agli studenti che nell’esercizio delle sue funzioni l’Incaricato è un Pubblico Ufficiale e che come tale gode del potere di chiedere le generalità di eventuali trasgressori alla normativa antifumo nell’ambito scolastico:

* Art. 337 del Codice penale – Resistenza a pubblico ufficiale. “Chiunque usa violenza o minaccia per opporsi a un pubblico ufficiale o ad un incaricato di un pubblico servizio, mentre compie un atto di ufficio o di servizio, o a coloro che, richiesti, gli prestano assistenza, è punito con la reclusione da sei mesi a cinque anni”.
* Art. 496 del Codice penale – False dichiarazioni sulla identità o su qualità personali proprie o di altri.”Chiunque, fuori dei casi indicati negli articoli precedenti, interrogato sulla identità, sullo stato o su altre qualità della propria o dell’altrui persona, fa mendaci dichiarazioni a un pubblico ufficiale, o a una persona incaricata di un pubblico servizio, è punito con la reclusione fino ad un ano o con multa pecuniaria.

Si richiede a tutti collaborazione, responsabilità e senso civico.

F.to Il dirigente scolastico

Adele Olgiati